



GENITORIANTISMOG

18 settembre 2012

Spettabile
COMUNE DI MILANO
Piazza della Scala, 2
Milano
sindaco@comune.milano.it
assessore.maran@comune.milano.it
carmine.dangelo@comune.milano.it
andrea.zelioli@comune.milano.it

c.c. Presidente del Consiglio Comunale
Basilio.Rizzo@comune.milano.it
Andrea.Fanzago@comune.milano.it

Spettabile
AMAT
Via Grazia Deledda 9/A Milano
maria.berrini@amat-mi.it
bruno.villavecchia@amat-mi.it

**Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI PER LA QUALITÀ DELL'ARIA
PROCEDURA DI REDAZIONE / CARENZE DELLA V.A.S.**

Caro Sindaco, Egregi Signori,

come forse Vi é noto, nel novembre del 2011 la nostra associazione ha avviato un ricorso al TAR nei confronti della Regione Lombardia, per far accertare l'assenza di un effettivo piano per la qualità dell'aria, che è l'atto di programmazione principale in materia di inquinamento atmosferico che è richiesto dalla normativa comunitaria (da ultimo la Direttiva 2008/50/CE).

Solo a tal punto, la Regione, con un ritardo di ben cinque anni rispetto alle proprie stesse norme, ha dato avvio alla procedura di redazione e approvazione del Programma Regionale di Interventi per l'Aria (P.R.I.A.). La procedura, tuttavia, si è poi sostanzialmente arenata, sicché solo grazie a una nostra ulteriore impugnativa è stato finalmente depositato il documento preliminare della VAS e sono state avviate le prime consultazioni in data 26 luglio 2012, alla quale ha partecipato anche codesto Comune.

È di qualche giorno fa la notizia che il TAR, con la sentenza n. 2220/2012, ha **parzialmente accolto il nostro ricorso** e per l'effetto ha ordinato alla Regione *“di provvedere, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione della presente sentenza, all'elaborazione della proposta del P.R.I.A. e del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica”*.

Abbiamo accolto con soddisfazione tale decisione, ma ora è necessario che anche il Comune di Milano ci affianchi con decisione in questo percorso, innanzitutto per far emergere e cercare di porre rimedio alle carenze già emerse nel procedimento di VAS, che abbiamo già illustrato nelle note inviate alla Regione, per Vostra comodità allegate alla presente.



GENITORIANTISMOG

Siamo consci che la competenza principale in materia di inquinamento atmosferico spetta alla Regione, ma è indubbio che il Comune di Milano debba assumersi le sue responsabilità in qualità di centro della città metropolitana, destinatario dei principali flussi pendolari e logistici della Regione. Pertanto, esso – anche nella procedura di redazione del P.R.I.A. – deve intervenire con chiarezza e competenza sui temi di natura sovracomunale che hanno effetti diretti sul problema dell'inquinamento atmosferico, innanzitutto per contribuire ad elaborare politiche e interventi per il trasporto sostenibile.

Non è sufficiente procedere nei provvedimenti prefigurati dai referendum cittadini del giugno 2012 (sui quali peraltro c'è ancora moltissimo da fare!) e ipotizzare parcheggi di interscambio ai confini comunali. Occorre intervenire anche su una scala più ampia in coordinamento e stimolo agli altri enti coinvolti, mirando ad esempio al rafforzamento e all'ampliamento anche temporale dell'offerta di trasporto pubblico locale con i principali centri di partenza dei flussi pendolari, allo sviluppo di percorsi rapidi ciclabili extraurbani, allo sviluppo a tappe forzate di forme di logistica che riducano i percorsi dei mezzi commerciali responsabili di una parte così importante degli inquinanti dell'aria oltre infine a stimolare, per mezzo della leva fiscale, tutte le componenti operanti sul territorio affinché contribuiscano in prima persona alla riduzione sul nostro territorio delle emissioni nocive da trasporti (ma non solo).

In relazione a questo obiettivo, cogliamo questa occasione per segnalare che la presentazione dei risultati della ricerca sull'inquinamento atmosferico in Lombardia svolta dagli scienziati del Joint Research Center della Commissione Europea - presentazione che con la partecipazione anche della Commissione Europea si terrà sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio Comunale di Milano il prossimo 5 novembre presso la sala Alessi – rappresenta per l'Amministrazione Comunale una opportunità di rilievo e prestigio per creare una base di conoscenza comune, oltre che un punto di partenza e sinergia con le altre amministrazioni locali interessate ad un effettivo coordinamento delle politiche metropolitane in materia di inquinamento atmosferico.

Anche a questo riguardo il successo e l'effettiva rilevanza della manifestazione dipenderà dalla capacità dell'Amministrazione di diffondere l'iniziativa fra tutte le amministrazioni locali lombarde affinché i funzionari incaricati delle politiche dell'aria abbiano, o di persona o online, effettivo accesso alla manifestazione milanese.

Nel pregarVi di farmi conoscere, eventualmente nell'ambito di un prossimo incontro, quale sarà il contributo (osservazioni, pareri o altro) che il Comune di Milano intende portare alla procedura di redazione del P.R.I.A. invio molti cordiali saluti.

Anna Gerometta

All.ti: come sopra indicati